suor Piaclemente Danieli



Nome civile
Giuseppina Rita Danieli

Nascita
19 marzo 1926

Luogo di nascita
Villafranca Padovana

Ingresso nell'Istituto
1949

Prima professione
1952

Data della morte
5 giugno 2022

Età
96 anni

Oggi, **5 giugno 2022**, giorno solenne di Pentecoste, il Padre ha chiamato a sé la nostra sorella

suor Piaclemente - Giuseppina Rita - Danieli

di anni 96.

La sua ultima comunità è stata l'Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì.

Originaria di Villafranca Padovana, dove era nata il 19 marzo 1926, era entrata nella famiglia elisabettina nel 1949 e aveva fatto la professione nel 1952.

Sensibile ai bisogni delle persone, dopo la preparazione specifica all'ospedale di Padova, visse la missione elisabettina come infermiera nella casa di cura "Morelli" a Roma (1954-1958), nel sanatorio "Ciaccio" a Catanzaro (1958-1965), all'Istituto degli Esposti" a Padova (1965-1969), all'ospedale di Asolo (Treviso), servizio interrotto dopo un anno per motivi di salute che per tre anni la costrinsero ad un ricovero all'istituto elioterapico di Venezia. Ristabilita in salute, fu infermiera nella casa di riposo "Umberto" a Pordenone, nel ricovero "San Lorenzo" a Venezia fino allo scadere della convenzione.

Nel 1977 la troviamo superiora della comunità presso l'istituto "San Francesco" a Vasto Marina" e dal 1984 al 1988 superiora della comunità presso il "Pontificio Ateneo Antonianum" a Roma a servizio nell'infermeria dei frati minori.

Dopo tre anni trascorsi come infermiera presso la casa di soggiorno di Rocca di Papa (Roma), la troviamo, nuovamente come superiora presso la casa di riposo a Pomponesco (Mantova).

Concluso il mandato (1993) espresse la sua attenzione alla persona anziana nella comunità di "Villa San Giuseppe" al Galluzzo-Firenze fino alla chiusura della casa avvenuta nel 2005.

Infine, il tempo del riposo, vissuto nella comunità presso il monastero "Santa Chiara" a Montegrotto (Padova). Le sue giornate erano sempre piene di attività festose per il bene della comunità.

Colpita da acciacchi sempre più dolorosi, accentuati da una brutta caduta, si rese necessario nel 2016 il suo trasferimento nell'infermeria "Regina Apostolorum" a Taggì di Sotto (Padova), trasferimento accolto con serenità, consegnandosi alle cure e preparandosi all'incontro con il Signore, avvenuto proprio oggi, giorno di Pentecoste.

Chi l’ha conosciuta ricorda la sua persona entusiasta della vita, allegra, a volte esuberante nelle risposte, ma sempre pronta alla riconciliazione, attenta ai bisogni delle sorelle, capace di intrattenerle, dedita anche alla pittura e alla realizzazione di oggetti di vario genere.

La ricordiamo con riconoscenza e affetto e l’accompagniamo con la nostra preghiera di suffragio, certe che il Padre l’avrà già accolta tra le sue braccia di misericordia.

Siamo grate verso le consorelle e tutto il personale che l’ha seguita in tutto questo tempo.